



Organizzato da: **Marcello Massa**

Docente: **Attilio Miconi**

### GIORNATE DELL'EVENTO

Dal: **15/05/2018** al: **16/05/2018**

### 4 ZAMPE IN MOVIMENTO A.S.D

Via Abate Gianfrancesco Conforti 9

Pontecagnano Faiano ( Sa) - (Campania)

## CORSO DI FORMAZIONE EDUCATORI CINOFILI

Il progetto di promuovere un corso di formazione per educatori cinofili con approccio cognitivo relazionale nasce dall' esigenza sempre più crescente di professionisti in grado di soddisfare le richieste di coloro che vivono con un cane o che stanno pensando di vivere con un cane e che siano in grado di cooperare insieme ad altre figure professionali tra cui il medico veterinario esperto in comportamento ,per la prevenzione dell' insorgenza di patologie comportamentali che possono seriamente compromettere la qualità di vita di tutto il sistema famiglia in cui è inserito il cane fino a portare a volte anche a rinunce di proprietà .

L'educatore cinofilo riveste un ruolo importante anche all' interno dei canili per migliorare la qualità di vita degli ospiti ed aumentarne l' indice di adottabilità guidando i futuri adottanti in una scelta consapevole .

La figura dell' educatore cinofilo si occupa di favorire una corretta relazione uomo-cane in un ottica di reciproca convivenza. Il significato etimologico della parola educazione viene dal latino e-ducere che significa letteralmente "condurre fuori", quindi liberare, far venire alla luce qualcosa che è nascosto. Per educazione si intende dunque il processo attraverso il quale la conoscenza, che è già in ciascuno di noi, "emerge" in noi.

Esistono diverse tipologie di approccio all' educazione cinofila molte delle quali basate esclusivamente su premi e punizioni positivi considerando dunque il cane in grado solo di apprendere in maniera associativa .L' approccio cognitivo relazionale considera che il comportamento sia espressione di uno stato mentale ovvero di un preciso modo di coniugarsi al mondo esterno sulla base di propri obiettivi;che l'espressione comportamentale sia il tentativo di raggiungere tali obiettivi ovvero risolvere il problema (la lacuna) che si frappone tra me e gli obiettivi e che pertanto sia una propostaolutiva basata su ricette utili (euristiche) e non su tentativi casuali;che il comportamento appreso sia quello che consente di raggiungere il target cosicché tale raggiungimento va ritenuto la chiusura del cerchio tra desiderato e ottenuto, per cui non si deve parlare di rinforzo, ovvero il termine rinforzo è un di più concettuale;che l'apprendimento conduca a una sorta di mappa o schemaolutivo (conoscenza) utile per risolvere quel tipo di problema (operante) o per essere utilizzata come tentativoolutivo per problemi simili (euristica).

L'approccio cognitivo relazionale pone particolare accento sulla relazione uomo-cane per favorire lo sviluppo evolutivo di un soggetto in grado di inserirsi correttamente in società .

Ho personalmente voluto la presenza di veterinari comportamentalisti ed istruttori di nota esperienza perché sia chiara la necessità a chi si sta formando , di cooperare ognuno con le proprie competenze per prendersi cura non solo del cane ma anche della famiglia con cui questi vive per fare un lavoro di prevenzione .Le figure che si formeranno dovranno essere in grado di riconoscere le proprie competenze e limiti cooperando in maniera attiva con medici veterinari comportamentalisti ed istruttori .

Il corso avrà una durata di 13 moduli con formula week end più esame finale che si svolgerà presso una sede stabilita dalla Ficss .Ci sarà inoltre un esame intermedio a data da stabilire riguardante esclusivamente la Mobility Dog



Email di contatto: **d.massa1978@libero.it**



Telefono di contatto: **3389451787**